

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 luglio 2022, n. 267

ID_6172. POR-FESR 2014/20 - Asse IX Azione 9.14 Sub Azione 9.14c “Progetto per il riuso e la rifunzionalizzazione di un fabbricato esistente per la realizzazione di un centro visite del Parco Naturale Regionale “Litorale di Ugento. Proponente: Comune di Ugento (LE). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”.

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 Marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia", con cui il SIC "Litorale di Ugento" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

Premesso che:

1. con nota proprio prot. 30538 del 23.11.2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/17036 del 23-11-2021, il Comune di Ugento chiedeva l'avvio del procedimento di Valutazione di incidenza ambientale, ai sensi della D.G.R. n. 1515/2021, per l'intervento emarginato in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/4107 del 28-03-2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva integrazioni documentali per procedere alla fase di screening, consistenti in:

- evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT05E0100003245430300031601, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
- dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;
- planimetria delle opere a farsi su ortofoto recente in scala opportuna recante individuazione di tutte le superfici oggetto d'intervento (viabilità di accesso, recinzione, aree a verde, ecc,) che delle eventuali aree funzionali al cantiere;
- elaborato grafico/descrittivo specificatamente riferito alle opere di sistemazione esterne (eventuale area a verde);
- parere dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) "Litorale di Ugento" ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 c.4) della l.r. 11/2001 e smi.

Con la medesima nota, si richiedevano altresì chiarimenti in merito al P.dic. in sanatoria n. 539 del 22/04/2020, in atti, rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ugento, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 724/94, con specifico riferimento agli adempimenti ex art. 5 del DPR 357/97 e smi ed ex art. 10 della l.r. 28 maggio 2007, n. 13 recante "Istituzione del parco naturale regionale 'Litorale di Ugento', riferiti rispettivamente alla valutazione di incidenza e nulla osta del PNR Litorale di Ugento;

3. con nota prot. n. 10839 del 15-04-2022 ed acquisita alla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/5313 del 21-04-2022, il Comune di Ugento trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, consistente in:
1. Determina di impegno e liquidazione n. 219 del 05.04.2022 del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2017;
 2. Dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie con allegato il Quadro Economico dell'Intervento;
 3. Tav. 9 – Planimetria Generale, con l'indicazione delle opere da realizzare su ortofoto recente con l'individuazione sia di tutte le superfici oggetto d'intervento (viabilità di accesso, recinzione, aree a verde, ecc,) e delle aree funzionali al cantiere;
 4. Tav. 9 a – Planimetria Generale – opere per sistemazione area esterna;
 5. Chiarimenti riguardo al Parere dell'Ente Gestore del Parco e il P. di C. n. 539/2020 a firma del Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e Suap.

Dato atto che il Comune di Ugento ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR PUGLIA 2014/2020 – Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità", sub-Azione 9.14.c "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie", come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che, con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. Lorenzo D'Anisi, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento agli elaborati "Relazione Tecnica" e

relativi allegati progettuali, con la presente proposta il Comune di Ugento e l'Ente di gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento", istituito con L.R. n. 13 del 28 Maggio 2007, ha inteso rispondere all'Avviso della Regione Puglia "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile", proponendo il Progetto Definitivo "Centro Visite del Parco" che prevede la ristrutturazione di un fabbricato esistente all'interno di un lotto agricolo in territorio di Ugento, riportato in catasto al Foglio n. 97 part.II n. 330 e n. 519.

Il suddetto edificio, confiscato alla mafia ai sensi dell'art.2-ter della L. n 575/75, è stato trasferito al patrimonio del Comune di Ugento dall' "Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata" con Decreto n. 571 del 4.06.2010. Il fabbricato risulta conforme alle vigenti disposizioni in materia urbanistica per intervenuto provvedimento di sanatoria: Permesso di Costruire n. 539 del 22.04.2020. Il progetto del Centro Visite del Parco, mira al recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato sotto l'aspetto edilizio-architettonico, proponendo altresì di trasformare il detrattore "abuso edilizio", sottratto alla criminalità, in attrattore ambientale e culturale restituito alla Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva (fruizione sociale). L'intervento architettonico prevede la ridefinizione dello spazio interno dell'edificio: multifunzionale, flessibile e tecnologico, centrale delle attività "per la Legalità" connesse anche alla tutela valorizzazione del patrimonio ambientale e fruizione del territorio del Parco Naturale di Ugento. Quindi sarà un Centro Visite per corsi ed attività didattiche di educazione ambientale (laboratori/workshop/conferenze), composto di spazi per l'accoglienza, per la ricezione (reception/infopoint), per l'organizzazione delle visite guidate ed eventi sportivi (orienteering per esempio) e di spazi espositivi.

La struttura del Centro Visite del Parco sarà avvolta su tre lati da un "nuovo involucro" costituito da un pergolato con verde rampicante ombreggiante e una struttura ecosostenibile in legno verniciato all'acqua "2° Recinto verde", che definirà il nuovo limite del fabbricato. Alla stessa quota del pavimento interno, si metterà in continuità l'interno con l'esterno trasformando la propria configurazione per ospitare diverse attività (concerti, centri estivi, attività didattica all'aperto, farmer's market, giornate dedicate, eventi ecc.). Il Progetto del "nuovo edificio" mantiene sostanzialmente le dimensioni della vecchia struttura dell'involucro edilizio ma ridefinisce completamente lo spazio interno unificando con apposite aperture attraverso il taglio e la demolizione/costruzione dei muri interni le due unità abitative contigue. Intorno al Muro – Museo centrale (anche per motivi strutturali) si articoleranno gli spazi e i percorsi. Al centro della composizione del fabbricato il muro di spina sarà al tempo stesso contenuto e contenitore della storia del parco e delle sue peculiarità utilizzando come strumenti di comunicazione pannelli didattici informatici e interattivi, immagini e suoni. Nello specifico la rifunzionalizzazione della struttura edilizia consentirà la creazione di:

- n.°2 sale: sala 1 di 51.00 m2 polifunzionale per conferenze, didattica multimediale, laboratori ed esposizione, ecc; sala 2 di 32.00 m2 per attività formative, informative ed esposizione; in cui sarà possibile approfondire argomenti inerenti anche il patrimonio ambientale e culturale; organizzare delle visite guidate ed eventi sportivi, gite ed escursioni;
- spazi per l'accoglienza degli utenti di 28 m2 circa (attesa, reception, infopoint e ufficio);
- area servizi igienici di 8 m2 circa comprendenti due bagni uno per donne e accessibile per i disabili e l'altro per uomini;
- spazio di servizio e distribuzione di 20 m2 circa;
- deposito di 4.70 m2 circa;

Le stanze interne e gli spazi esterni disporranno di arredi e attrezzature mobili e di spazi idonei alla fruizione di persone diversamente abili. Nella fase esecutiva dell'intervento sarà curato l'allestimento interno ed esterno degli spazi espositivi (muro museo – percorso multisensoriale, ecc), anche coinvolgendo la popolazione e le scuole in un percorso partecipato e condiviso con la comunità locale. Per la sicurezza all'interno sarà presente un dispositivo di allarme acustico e visivo.

L'area esterna comprende:

- pergolato ombreggiante su tre lati largo 2.90 m e campata di pilastri in legno di interasse di circa 4.50 m della superficie complessiva di 137 m² che definisce il secondo recinto verde e che contribuirà al miglioramento del bilancio energetico dell'edificio;
- un cortile di 25,5 m² delimitato da un muro di h= 2.20 m all'interno del quale verrà realizzata una scala in ferro di accesso alla copertura;
- area giardino esterna attrezzata di 530 m² circa comprendente un'area giardino didattico delle "essenze" del Parco e per attività all'aperto in genere. L'area delle essenze sarà attrezzata garantendo l'accessibilità anche ai diversamente abili.

La struttura, utilizzando anche gli spazi all'aperto, sarà in grado di ospitare eventi. E' prevista da progetto, infine, un'area verde intorno al fabbricato con percorsi e spazi di sosta attrezzati all'aperto. Il parcheggio a servizio del centro è quello pubblico esistente, distante circa 150 m e facilmente raggiungibile lungo la medesima strada vicinale di collegamento interno. Tra gli obiettivi fondamentali previsti nella fase di ristrutturazione della struttura esistente sarà l'utilizzo delle tecniche consolidate della bioedilizia, l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili e l'uso razionale delle risorse idriche. La maggior parte delle opere in intervento, dalla nuova costruzione alla riconversione, sarà quindi totalmente reversibile, ovvero, sarà possibile smontarle lasciando inalterate le strutture esistenti.

L'ubicazione degli interventi è riportata negli elab. "3_ALLEGATO 9 PLANIMETRIA GENERALE ORTOFOTO-signed" ed "4_ALLEGATO 9a SISTEMAZIONE AREA ESTERNA-signed", integrate dal Comune proponente con nota prot. n. 089/5313/2022, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito d'intervento

Il fabbricato oggetto dell'intervento è localizzato a T. S. Giovanni, frazione del Comune di Ugento in area agricola denominata contrada Paduli, lontana dal centro abitato, lungo una strada vicinale priva di denominazione, raggiungibile direttamente dalla S.P. 91 Litoranea Gallipoli – T.S.Giovanni – S.M.di Leuca. Il manufatto edilizio è localizzato all'interno di due lotti agricoli riportati al N.C.E.U. al Fg. 97 Particelle n. 330 e 519. Lo strumento urbanistico vigente (PRG) e le Norme Tecniche di Attuazione, individuano l'edificio all'interno della zona "E9 – Verde di rispetto".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica ("Litorale di Ugento")

– *B P - Parchi e riserve*

6.3.1 Componenti Culturali e insediative

– BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'immobile oggetto di intervento è ricompreso sia nella ZSC "Litorale di Ugento" (IT9150009) che nella Zona 2 (fascia di rispetto) del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla

D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), il fabbricato oggetto d'intervento è collocato all'interno di un'area occupata da "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi", all'interno della quale non è individuato alcun habitat di cui al suddetto formulario standard.

La zona inoltre è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di uccelli: *Himantopus himantopus*, *Charadrius alexandrinus*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Passer italiae*, *Sterna albifrons*, *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*; di insetti: *Proserpinus Proserpina*; di anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Bombina pachypus*; di rettili: *Podarcis siculus*, *Emys orbicularis*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis situla*.

Preso atto che, con nota prot. n. 10772 del 15.04.2022, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/5313 del 21-04-2022, il Settore Urbanistica, Ambiente e Suap del Comune di Ugento, anche in qualità di Ufficio di Gestione Provvisoria del PNR Litorale di Ugento, rilasciava il proprio contributo ex art. dall'art. 6 c.4) della lr 11/2001 e smi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1), fornendo i chiarimenti in relazione al P. di C. in sanatoria n. 539/2020, così come richiesto da questo Servizio con nota prot. 4107/2022.

Evidenziato che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi edilizi con annesse sistemazioni esterne, ai fini della fruizione pubblica di un immobile esistente, in assenza di incidenze significative su superfici ad habitat e specie connesse ai sistemi naturali, di frammentazione e variazione di habitat.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Litorale di Ugento", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il "Progetto per il riuso e la rifunzionalizzazione di un fabbricato esistente per la realizzazione di un centro visite del Parco Naturale

Regionale “Litorale di Ugento” proposto dal Comune di Ugento (LE) nell’ambito dell’Asse IX, Azione 9.14, Sub Azione 9.14c. del PO FESR Puglia 2014/2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Ugento;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della Azione 9.14 dell’Asse IX, ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)